



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Liceo Classico Statale "Dante Alighieri"
Via Ennio Quirino Visconti n.13, 00193 Roma
Cod. min. RMPC07000L e-mail rmpc07000l@istruzione.it
Segreteria 06-121124725- Fax 063216207
Codice fiscale 80210770584

Protocollo n.1)

Roma, 14 settembre 2015

PER TUTTO IL PERSONALE

Oggetto: Norme generali di esercizio dell'attività - prevenzione del rischio incendio.

Si riportano di seguito le principali norme di esercizio dell'attività:

- Tutte le vie di fuga e le uscite di sicurezza devono essere mantenute sgombre in permanenza con particolare riferimento ai percorsi verso le scale esterne e le uscite di emergenza. È essenziale non compromettere l'agevole apertura e funzionalità dei serramenti delle uscite di sicurezza durante i periodi di attività della scuola, verificandone l'efficienza prima dell'inizio delle lezioni.
- Mettere al corrente gli alunni dei punti di raccolta da raggiungere in caso di pericolo.
- In caso di pericolo grave ed imminente è necessario che i lavoratori abbandonino l'edificio mettendo in salvo gli alunni a loro affidati; particolare attenzione dovrà essere posta nella gestione delle emergenze in presenza di disabili, motori o psichici, per i quali è stato individuato un incaricato che lo accompagnerà al punto di raccolta.
- Tutti i lavoratori e gli utenti dell'edificio devono tenersi aggiornati sulle misure di prevenzione adottate, Piano di Esodo, predisposto dalla Direzione ed affisso all'Albo;
- Nei locali scolastici è vietato fare uso di fiamme libere, specialmente dove sono conservate sostanze infiammabili o facilmente combustibili anche se in piccole quantità.
- Nei locali scolastici non possono essere depositati e/o utilizzati liquidi infiammabili o facilmente combustibili e/o sostanze che possono emettere vapori o gas infiammabili;
- Le sostanze descritte al punto precedente possono essere tenute in piccole quantità, strettamente necessarie alle esigenze igienico-sanitarie e all'attività didattica, ed usate solamente sotto la diretta supervisione del docente o del responsabile di laboratorio.
- Chiunque verifichi la manomissione o inefficienza, anche temporanea, delle attrezzature e gli impianti di sicurezza (impianto luci emergenza, idranti, estintori, ecc.) è obbligato a darne comunicazione immediata al Dirigente o all'Addetto al SPP di plesso.
- Nella scuola e negli spazi esterni vige il divieto di fumare.
- Si raccomanda ai lavoratori di adottare cautela nella conservazione delle chiavi degli ambienti che devono essere in ogni momento accessibili in caso di emergenza.

Il Dirigente
Maria URSO



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Liceo Classico Statale "Dante Alighieri"
Via Ennio Quirino Visconti n.13, 00193 Roma
Cod. min. RMPC07000L e-mail rmpc07000l@istruzione.it
Segreteria 06-121124725- Fax 063216207
Codice fiscale 80210770584

Protocollo n.2)

Roma, 14 settembre 2015

PER TUTTO IL PERSONALE

Oggetto: *uso delle macchine ed impianti elettrici.*

Si riporta di seguito il corretto utilizzo degli impianti e di macchine ed apparecchi elettrici:

- È assolutamente vietato disporre i fili elettrici di macchine o prolunghe in modo che possano costituire rischio inciampo per gli utenti dei locali.
- È parimenti vietato manomettere o modificare parti di un impianto elettrico o di macchine (interruttori, prese, ecc.).
- Nel caso di più utenze, è vietato l'utilizzo di prese multiple, mentre è consigliabile l'uso della "ciabatta".
- E' necessario in caso di cambio di lampadine, pulizia, ecc. disattivare l'impianto elettrico tramite l'interruttore generale.
- Non tirare mai il cavo di alimentazione di una macchina per disattivarla ma afferrare la spina saldamente premendo la presa verso la parete, anche in caso di manutenzione.
- Non utilizzare macchine ed attrezzature con parti o cavi elettrici danneggiati.
- È vietato utilizzare le apparecchiature elettriche con mani bagnate o in presenza di acqua.
- In caso di anomalie di qualsiasi genere (scintille, rumori, fiammate, ecc.) interrompere l'attività, disinserire la corrente e, possibilmente, staccare la spina.
- Si dovranno conservare i libretti di certificazione, uso e manutenzione delle macchine. Le macchine in genere devono riportare le caratteristiche costruttive, la tensione, l'intensità e il tipo di corrente. Le attrezzature elettriche debbono riportare l'indicazione della tensione, dell'intensità e del tipo di corrente ed il marchio CE.
- Se fossero utilizzate dal personale, macchine con assorbimento superiore ai 1000 W sarà necessaria l'installazione di prese interbloccate.

Il Dirigente

Maria URSO



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Liceo Classico Statale "Dante Alighieri"
Via Ennio Quirino Visconti n.13, 00193 Roma
Cod. min. RMPC07000L e-mail rmpc07000l@istruzione.it
Segreteria 06-121124725- Fax 063216207
Codice fiscale 80210770584

Protocollo n.3)

Roma, 14 settembre 2015

PER TUTTO IL PERSONALE

Oggetto: *Prevenzione del rischio meccanico.*

Si riportano di seguito le principali norme di prevenzione del rischio meccanico:

- Negli ambienti di lavoro sarà periodicamente controllato il contenuto della cassetta di pronto soccorso che va installata in luogo facilmente accessibile. Chiunque ne verifichi la manomissione o inefficienza, anche temporanea, è obbligato a darne comunicazione immediata al Dirigente o all'Addetto al SPP di plesso.
- Relativamente agli urti accidentali, eventuali pericoli o sporgenze come: tubature esterne, infissi ad apertura verso l'interno, vetrate non di sicurezza, rami sporgenti, ecc. dovranno essere opportunamente segnalati, possibilmente con il nastro di segnalazione bianco/rosso;
- Gli infissi con apertura difettosa, che non garantiscono la sicurezza dei lavoratori, devono essere tenuti chiusi e segnalati.
- Qualora vi siano percorsi che presentino ostacoli pericolosi come buche o rami sporgenti si procederà all'interdizione del passaggio in attesa che l'Ente competente si attivi per la eliminazione dell'ostacolo.
- Dove gli infissi delle finestre sono apribili verso l'interno e le ante a libro pericolose, specialmente nelle aule e laboratori, si raccomanda di controllare periodicamente che i banchi non siano troppo vicini a queste;
- Le eventuali attrezzature ludiche e didattiche dovranno possedere sull'imballaggio, sul giocattolo o sul foglio informativo allegato, la marcatura CE la ragione sociale, il marchio, l'indirizzo del fabbricante o del suo mandatario per essere utilizzati in sede scolastica; la presenza di certificazioni di conformità di un'apparecchiatura (o di un impianto) non è sufficiente a stabilire che l'attrezzatura è sicura ai sensi di legge, assicurata invece dalla corretta installazione della macchina/apparecchiatura.

Il Dirigente
Maria URSO



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Liceo Classico Statale "Dante Alighieri"
Via Ennio Quirino Visconti n.13, 00193 Roma
Cod. min. RMPC07000L e-mail rmpc07000l@istruzione.it
Segreteria 06-121124725- Fax 063216207
Codice fiscale 80210770584

Protocollo n.4)

Roma, 14 settembre 2015

PER TUTTO IL PERSONALE

Oggetto: *Prevenzione del rischio chimico, da illuminazione, microclimatico e biologico.*

Si riportano di seguito le principali norme di prevenzione del rischio microclimatico:

- È necessario effettuare il ricambio d'aria almeno ogni ora: i docenti dovranno tenere la finestra aperta, compatibilmente con le condizioni meteorologiche, per qualche minuto.
- In caso di abbassamento improvviso della temperatura si dovrà provvedere adottando un abbigliamento adeguato al mantenimento del benessere.
- In presenza di condizionatori o macchine per il trattamento dell'aria, si dovranno regolare i parametri microclimatici in maniera che non nuociano alla salute degli occupanti prevedendo una temperatura estiva di 26 °C ed invernale di circa 18/20 °C; la velocità dell'aria va mantenuta al di sotto del valore di 0,15 m/s; il grado di umidità relativa va mantenuta intorno al valore di 35/40 %.

Prevenzione del rischio biologico:

- Per evitare l'insorgere di questo rischio, è vietato conservare nelle aule e nei locali cibi in genere e alimenti particolarmente deperibili.
- Eventuali lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento dovranno scrupolosamente attenersi a quanto indicato come misura di prevenzione e protezione nell'opuscolo specifico messo a disposizione dal datore di lavoro.
- È opportuna, ove possibile, l'installazione di distributori di carta igienica/asciugamani e dosatori di sapone nei servizi igienici.

Prevenzione del rischio chimico:

- Tutte le sostanze o i prodotti potenzialmente pericolosi devono essere stoccati in appositi armadietti in metallo con cartelli indicanti pericolo chimico; le chiavi degli armadi contenenti tali sostanze devono essere conservati da un incaricato, in genere il tecnico di laboratorio, il docente responsabile o il collaboratore scolastico di piano, sotto la propria responsabilità.
 - I depositi contenenti tali liquidi o sostanze infiammabili vanno muniti di appositi cartelli indicanti pericolo di incendio e divieto di accesso al personale non autorizzato.
 - Sono obbligatorie particolari cautele e l'uso di dispositivi di protezione individuale come guanti, mascherine, ecc. nell'utilizzo di prodotti chimici e potenzialmente pericolosi previa consultazione delle schede tossicologiche allegate.
-

Prevenzione del rischio da illuminazione,

- Negli ambienti vanno per quanto possibile evitati fenomeni di abbagliamento o la creazione di zone di ombra in particolare su banchi e piani di lavoro;

Il Dirigente

Maria URSO



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Liceo Classico Statale "Dante Alighieri"
Via Ennio Quirino Visconti n.13, 00193 Roma
Cod. min. RMPC07000L e-mail rmpc07000l@istruzione.it
Segreteria 06-121124725- Fax 063216207
Codice fiscale 80210770584

Protocollo n.5)

Roma, 14 settembre 2015

PER DIRETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI e personale amministrativo

Oggetto: *Acquisto di sostanze detergenti e/o potenzialmente pericolose.*

Si riportano le principali accortezze per l'acquisto di sostanze detergenti e/o pericolose:

- Acquistare prodotti a base di sostanze atossiche sia per le pulizie che per i lavori manuali e di laboratorio degli alunni.
- Acquistare i prodotti detergenti necessari all'espletamento delle pulizie e/o del ripristino delle aule corredati dalle relative schede tossicologiche di cui farà richiesta al suo fornitore abituale.
- Tenere allegate tali schede con le fatture di acquisto dei prodotti per un eventuale controllo delle sostanze disponibili all'interno dell'Istituto.
- Sottoporre all'attenzione del personale ausiliario le schede sopra citate per quanto riguarda l'utilizzo in sicurezza dei prodotti detergenti.
- Predisporre lo stoccaggio e/o deposito di prodotti infiammabili e/o pericolosi in appositi armadietti di ferro, possibilmente con prese d'aria (ante a persiana) chiusi a chiave.
- L'uso di piccoli quantitativi di sostanze pericolose come acqua regia, alcol, cloro, acido cloridrico, ecc. da parte del personale, docente e non, deve essere connesso alla sola attività didattica .
- Negli archivi e depositi, i materiali devono essere depositati in modo da consentire una facile ispezionabilità, creando corridoi e passaggi di larghezza non inferiore a cm 90, le scaffalature dovranno essere distanti circa cm 60 dall'intradosso del solaio di copertura.

Il Dirigente

Maria URSO



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Liceo Classico Statale "Dante Alighieri"
Via Ennio Quirino Visconti n.13, 00193 Roma
Cod. min. RMPC07000L e-mail rmpc07000l@istruzione.it
Segreteria 06-121124725- Fax 063216207
Codice fiscale 80210770584

Protocollo n.6)

Roma, 14 settembre 2015

PER DIRETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI e personale amministrativo

Oggetto: *prevenzione del rischio da postura/VdT.*

Si riportano le principali accortezze per l'utilizzo dei videotermini e mantenimento della postura, premesso che gli operatori utilizzatori di Videotermini, apparecchi VDT e/o PC hanno un impegno inferiore ai limiti di legge (All. VII L. 81/08) delle venti ore settimanali per tutte le settimane lavorative dell'anno:

- Dove l'arredo e le suppellettili non siano progettati secondo criteri ergonomici va programmata la sostituzione con altri arredi rispondenti alla vigente normativa UNI e allegati al D.lgvo 81/08 (sedili, tavoli da lavoro).
- In attesa della sostituzione ed in caso di esposizione ad una postura statica, i lavoratori dovranno effettuare delle pause o cambi nella attività. L'organizzazione del lavoro deve essere in ogni caso realizzata considerando la necessità di ridurre le condizioni di disagio psicofisico (ripetitività e monotonia) mediante pause di almeno 15 minuti ogni due ore.

Il Dirigente
Maria URSO



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Liceo Classico Statale "Dante Alighieri"
Via Ennio Quirino Visconti n.13, 00193 Roma
Cod. min. RMPC07000L e-mail rmpc07000l@istruzione.it
Segreteria 06-121124725- Fax 063216207
Codice fiscale 80210770584

Roma, 14 settembre 2015

Protocollo n.7)

PER COLLABORATORI SCOLASTICI

Oggetto: *utilizzo di sostanze detergenti e/o potenzialmente pericolose.*

Si riportano le principali accortezze per l'utilizzo di sostanze detergenti e/o pericolose:

- Utilizzare le sostanze esclusivamente per l'uso cui sono destinate e secondo le indicazioni riportate nella scheda tossicologica e sulla confezione.
 - Utilizzare i dispositivi di protezione individuali che saranno forniti dall'Istituzione scolastica (guanti, mascherine, scarpe antinfortunistiche, ecc.).
 - Prima di utilizzare il prodotto leggere attentamente le etichette e fare attenzione alla simbologia su di essa riportata.
 - Non miscelare per nessun motivo più prodotti e/o sostanze soprattutto se non se ne conosce la composizione chimica.
 - Non lasciare recipienti sotto pressione (bombolette spray) vicino a fonti di calore.
 - I rifiuti derivanti dall'attività di pulizia devono essere smaltiti il più presto possibile; in attesa di tale eliminazione, i depositi di rifiuti vanno conservati in un luogo inaccessibile e separato dall'attività didattica (es. non nei servizi igienici o nei corridoi) così come scope, stracci, ecc..
 - Le pulizie devono essere effettuate possibilmente dopo l'uscita degli alunni, in particolare non si deve lavare a terra per evitare cadute accidentali. Dopo aver lavato a terra e durante il "ripristino" dei servizi igienici o corridoi, se necessario durante l'attività didattica, è consigliata l'apposizione dei cartelli di "bagnato a terra"; in questo frangente gli alunni ed i docenti si recheranno al servizio igienico momentaneamente disponibile al piano.
 - Vanno organizzati turni di pulizia nell'edificio per evitare nei depositi l'accumulo di sostanze infiammabili o pericolose (archivi, laboratori teatrali, depositi materiale didattico, ecc.).
 - Stoccare e/o depositare i prodotti infiammabili e/o pericolosi in appositi armadietti metallici, possibilmente con prese d'aria (ante a persiana) chiusi a chiave.
 - Il materiale di pulizia deve essere conservato in luoghi non accessibili a terzi, in particolare agli alunni. È importante che gli stanzini in cui sono riposte tali sostanze ed attrezzature (scope, stracci, ecc..) siano chiusi a chiave, la chiave sarà conservata dall'addetto al piano.
 - Si raccomanda lo stoccaggio di piccole quantità di eventuale materiale infiammabile in siti inaccessibili agli alunni e contraddistinti da un cartello apposito.
-

- Negli archivi e depositi, i materiali devono essere depositati in modo da consentire una facile ispezionabilità, creando corridoi e passaggi di larghezza non inferiore a cm 90, le scaffalature dovranno essere distanti circa cm 60 dall'intradosso del solaio di copertura.

Il Dirigente

Maria URSO



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Liceo Classico Statale "Dante Alighieri"
Via Ennio Quirino Visconti n.13, 00193Roma
Cod. min. RMPC07000L e-mail rmpc07000l@istruzione.it
Segreteria 06-121124725- Fax 063216207
Codice fiscale 80210770584

Protocollo n.8)

Roma, 14 settembre 2015

PER COLLABORATORI SCOLASTICI

Oggetto: *movimentazione manuale dei carichi e utilizzo di scale portatili*

Le operazioni di sollevamento o trasporto da parte di uno o più lavoratori, comprese le operazioni di spingere, tirare, portare, spostare un carico possono provocare lesioni dorso lombari ai lavoratori:

La movimentazione manuale dei carichi deve essere effettuata nelle seguenti condizioni:

- Il carico deve essere inferiore a 30 Kg. di peso per gli uomini ed a 20 kg per le donne.
- In caso di necessità sarà adottato l'ausilio meccanico (carrelli, muletti, ecc.) o l'aiuto di un altro lavoratore.
- Il carico deve essere facilmente afferrabile, il suo involucro deve avere dei manici o maniglie per una facile presa; non deve essere troppo ingombrante.
- il carico non deve essere in equilibrio instabile; Il lavoratore che solleva il carico deve trovarsi su pavimentazione o supporto stabile.
- Il carico non deve essere collocato in modo tale che per essere maneggiato il lavoratore debba assumere posizioni non naturali, ad esempio inclinando o torcendo troppo il busto.
- La struttura esterna del carico e/o la sua consistenza non devono comportare lesioni per il lavoratore in caso di urti, cadute, ecc.

Utilizzo di scale portatili non fisse:

- Il lavoratore deve avere a disposizione scale portatili non fisse adeguate alle norme UNI EN131.
- Il lavoratore deve controllare lo stato dei pioli prima di salire sulla scala.
- La scala deve essere trattenuta al piede da altro lavoratore.
- Il lavoratore deve disporre di cintura porta oggetti che permetta di avere a portata di mano gli utensili.

Il Dirigente
Maria URSO